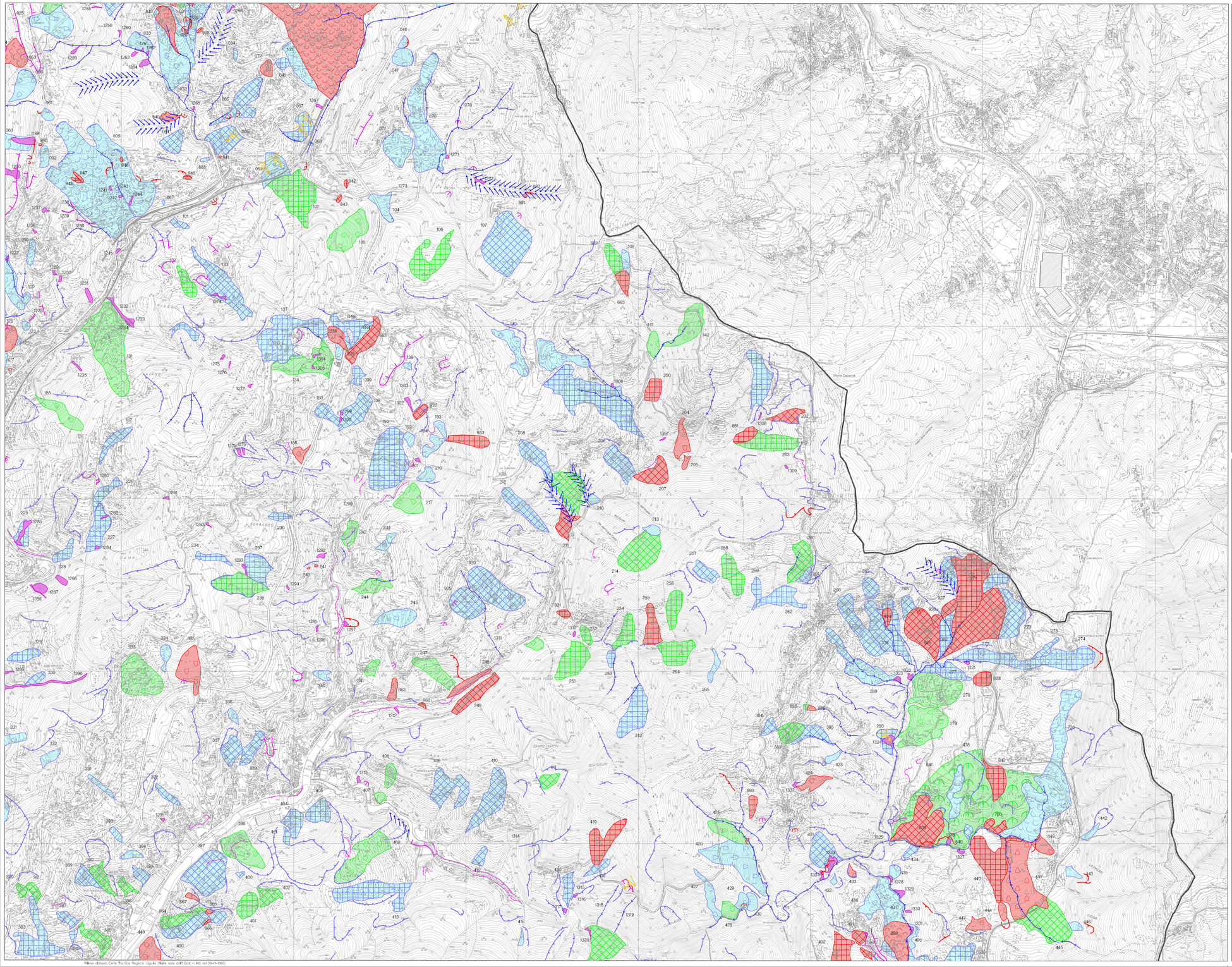


Piano di base: Carta Tecnica Regione Liguria (Nulla osta dell'IGM, n. 410 del 20-11-1992)

LEGENDA

TIPOLOGIA DI FRANA

Attiva | Quiescente | Relitta o stabilizzata o paleofrana

- (SS) Frana superficiale – Soil slip
- (DF) Frana per colamento – Debris flow
- (SC) Frana per scorrimento o scivolamento
- (SCr) Frana per scorrimento o scivolamento rotazionale
- (SCp) Frana per scorrimento o scivolamento planare
- (CL) Frana per crollo o ribaltamento
- (FC) Frana complessa
- (FD) Area a franosita' diffusa

Fenomeni idrogeologici conseguenti agli eventi alluvionali 2014 areali / non cartografabili

(FP) Deformazione gravitativa profonda di versante

(CR) Area interessata da movimenti gravitativi lenti superficiali – solifluso, reptazione, creep

Frana non cartografabile attiva/quiescente

CIGLI DI FRANA

Attiva | Quiescente

DIREZIONE DI MOBILIZZAZIONE MATERIALI SCIOLTI

CONOIDI DETRITICHE ED ALLUVIONALI ATTIVE

CONOIDI DETRITICHE ED ALLUVIONALI QUIESCENTI

ROTTURE DI PENDIO

Scarpata fino a 5 m di H | Scarpata fino a 10 m di H | Scarpata oltre 10 m di H

FORME DI EROSIONE

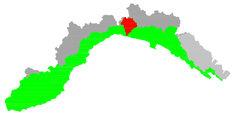
EROSIONE CONCENTRATA DI FONDO | EROSIONE SPONDALE | RUSCELLAMENTO DIFFUSO | EROSIONE DIFFUSA

Nota alla carta

Le informazioni riportate nella presente carta derivano dalle indagini geomorfologiche e costituiscono un completamento delle informazioni riportate nella carta geomorfologica.
In particolare nella presente carta sono state riportate indirettamente le frane s.s. e le "aree in frana" nonche' tutti quegli indicatori geomorfologici che in modo "certo" risultano riconducibili a fenomeni franosi.
Laddove gli accumuli detritici non risultano correlabili in modo "certo" a movimenti franosi ovvero laddove la ricostruzione e la perimetrazione dei movimenti di prima formazione o' risulta "incerta", questi sono caratterizzazione generiche costituzionali non riportate nella presente carta (vedi carta geomorfologica). Sono stati classificati come movimenti profondi riconducibili a DGPV.
Le diverse frane censite sono state distinte in attive, quiescenti e stabilizzate o relitte sono stati classificati attivi quei fenomeni in evidente stato di attivita' al momento del rilevamento o per i quali sono disponibili informazioni storiche di riconfirmo recenti. Infine, sono stati classificati in base alla tipologia dei movimenti ossia facendo riferimento alla classificazione dell'Varnes modificata (Cruden et al.,1996).
La documentazione prodotta, costituisce elemento base di conoscenza finalizzato alla programmazione di piccola e media scala (scala di bacino).
Ogni utilizzazione ed utilizzo delle informazioni riportate nella carta ad areali ritrefi, ovvero a scala puntuale, attuata senza gli opportuni controlli, verifiche ed approfondimenti, potrebbe concorrere a valutazioni errorose non correttiori la scala riferimento (grande scala).

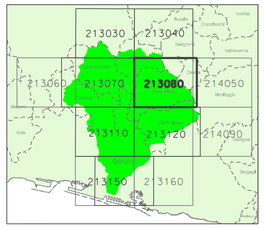
REGIONE LIGURIA

AUTORITA' DI BACINO REGIONALE



PIANO DI BACINO STRALCIO PER LA TUTELA DAL RISCHIO IDROGEOLOGICO

TORRENTE POLCEVERA



CARTA DELLA FRANOSITA' REALE

PRIMA APPROVAZIONE DEL PIANO	Delibera del Consiglio Provinciale n. 14 del 02/04/2003	SCALA	TAVOLA
ULTIMA MODIFICA DELL'ELABORATO	Delibera della Giunta Regionale n. 110 del 13/02/2017	1:10.000	213080 214050
ENTRATA IN VIGORE	BURL n. 10 del 08/03/2017 - parte II		